



TheSpac S.p.A.

Bilancio intermedio abbreviato al 31 marzo 2020
(con relativa relazione della società di revisione)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata del bilancio intermedio abbreviato

*Al Consiglio di Amministrazione della
TheSpac S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale abbreviato al 31 marzo 2020, dal conto economico abbreviato e dalla nota integrativa della TheSpac S.p.A. per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2020. Gli amministratori della TheSpac S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio abbreviato in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio intermedio abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio abbreviato.



TheSpac S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 marzo 2020

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio intermedio abbreviato della TheSpac S.p.A. per il periodo di sei mesi chiuso al 31 marzo 2020, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 18 giugno 2020

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, which appears to read 'Paola Maiorana'. The signature is fluid and cursive.

Paola Maiorana
Socio



Bilancio intermedio al 31 marzo 2020

Handwritten signature

Dati della Società

TheSpac S.p.A.

Sede Legale Milano – Via della Moscova, 18

Codice Fiscale e Partita IVA 10283160967

Capitale Sociale i.v. Euro 6.301.000

Iscritta al R.E.A. di Milano n. 2519567



PREMESSA

Il presente bilancio intermedio al 31 marzo 2020 viene redatto per le finalità connesse alla pubblicazione del documento informativo relativo alla fusione per incorporazione di Franchi Umberto Marmi S.p.A. in TheSpac S.p.A..

Il presente bilancio intermedio è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile interpretati ed integrati dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità – (OIC 30 Bilanci intermedi), in osservanza dei postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'S' followed by a vertical line and a small flourish at the bottom.

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Marco Galateri Di Genola
Amministratore Delegato	Giovanni Francesco Lega
Vice Presidente	Vitaliano Borromeo Borromeo - Arese
Consigliere	Guido Giuseppe Maria Corbetta
Consigliere	Sonia Lorenzet

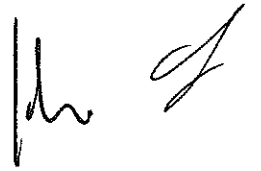
Collegio Sindacale

Presidente	Giovanni Ciurlo
Sindaco Effettivo	Francesco Dori
Sindaco Effettivo	Michele Iori
Sindaco Supplente	Stefano Lunardi
Sindaco Supplente	Paolo Ravà

Società di Revisione

KPMG S.p.A.



A handwritten signature in black ink, consisting of a vertical line followed by a cursive 'm' and a stylized 'S'.

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/03/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	159.257	278.700
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>159.257</i>	<i>278.700</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	52	47
esigibili entro l'esercizio successivo	52	47
IV - Disponibilita' liquide	60.749.321	60.764.546
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>60.749.373</i>	<i>60.764.593</i>
D) Ratei e risconti	266.191	284.993
<i>Totale attivo</i>	<i>61.174.821</i>	<i>61.328.286</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.301.000	6.301.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	55.809.000	55.809.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.067.793)	(321.212)
IX - Utile (perdita) del periodo	(196.591)	(746.581)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>60.845.616</i>	<i>61.042.207</i>
D) Debiti	285.903	212.874
esigibili entro l'esercizio successivo	285.903	212.874
E) Ratei e risconti	43.302	73.205
<i>Totale passivo</i>	<i>61.174.821</i>	<i>61.328.286</i>

Conto Economico Abbreviato

	Tre mesi al 31/03/2020	Tre mesi al 31/03/2019
B) Costi della produzione		
7) per servizi	106.503	85.699
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	119.443	119.443
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	119.443	119.443
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>119.443</i>	<i>119.443</i>
14) oneri diversi di gestione	516	648
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>226.462</i>	<i>205.790</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(226.462)	(205.790)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	29.871	29.524
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>29.871</i>	<i>29.524</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>29.871</i>	<i>29.524</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>29.871</i>	<i>29.524</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(196.591)	(176.266)
21) Utile (perdita) del periodo	(196.591)	(176.266)

Nota Integrativa Abbreviata

A handwritten signature or mark, possibly a stylized letter 'J' or 'I', located in the bottom right corner of the page.

Introduzione

TheSpac S.p.A. (la “Società” o “TheSpac”) è la *Special Purpose Acquisition Company* promossa dagli imprenditori Marco Galateri di Genola e Vitaliano Borromeo-Arese Borromeo con l’avvocato Giovanni Lega, attraverso le rispettive società, per valorizzare le potenzialità di un’impresa del *Made in Italy*, che abbia già raggiunto una buona redditività e che abbia un chiaro piano di crescita, rafforzandone la competitività sul mercato globale.

TheSpac è stata costituita appositamente con l’obiettivo di reperire, attraverso il collocamento dei relativi strumenti finanziari presso investitori e la conseguente ammissione alle negoziazioni sull’AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale (“AIM Italia”), le risorse finanziarie necessarie e funzionali per porre in essere, previo svolgimento di un’attività di ricerca e di selezione, un’operazione di acquisizione di una società target, mediante qualsiasi modalità, inclusa l’aggregazione mediante conferimento o fusione (la c.d. *Business Combination* o “Operazione Rilevante”), da realizzarsi entro 24 mesi di tempo dalla data di avvio delle negoziazioni e quindi entro il 2 agosto 2020. In base allo statuto, decorso tale termine, in assenza di operazione rilevante, la Società sarà posta in liquidazione.

Tale tipologia di società implica pertanto che, fino all’operazione di *Business Combination*, la stessa contenga solo cassa e la sua situazione contabile permanga strutturalmente caratterizzata da linearità e stabilità.

La Società è stata costituita in data 16 marzo 2018, con un capitale sociale di Euro 100.000, rappresentato da n. 10.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, interamente sottoscritto e versato e dopo una prima fase di definizione del proprio assetto organizzativo, si è concentrata sul processo di ammissione alle negoziazioni all’AIM Italia delle Azioni Ordinarie e dei Warrant.

In data 31 luglio 2018 Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il provvedimento di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di TheSpac su AIM Italia gestito da Borsa Italiana S.p.A. con avviso n. 15921, perfezionato poi in data 2 agosto 2018 (“IPO”). Con l’operazione di IPO, TheSpac ha raccolto Euro 60.000.000,00, per n. 6.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, iscritti nel patrimonio netto per Euro 6 milioni a capitale sociale e per la differenza, Euro 54.000.000,00 a sovrapprezzo azioni. Tale aumento è stato riservato (i) agli investitori qualificati italiani (ii) agli investitori istituzionali esteri e (iii) ad altre categorie di investitori diversi dagli investitori qualificati.

In data 25 maggio 2018, i soci (c.d. promotori) della Società, in seduta straordinaria, hanno deliberato tra l’altro un ulteriore aumento del capitale sociale (riservato, quindi, ai soci promotori) per un importo di Euro 2.010.000, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di n. 201.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Tale aumento è stato versato dagli stessi alla fine del mese di luglio 2018 ed è stato imputato per Euro 201.000 a capitale sociale e per Euro 1.809.000 a sovrapprezzo.

Il capitale sociale versato dai soci c.d. “promotori” (Euro 100.000 in sede di costituzione ed Euro 201.000 oltre ad un sovrapprezzo di Euro 1.809.000 in attuazione alla delibera di aumento di cui sopra per un numero complessivo di 211.000 azioni ordinarie prive di valore nominale) ha visto la trasformazione delle relative azioni ordinarie in azioni speciali, restando interamente iscritto a tale voce del patrimonio netto.

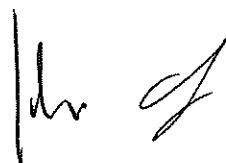
Infine, in sede di collocamento sono stati emessi n. 3.000.000 warrant da abbinare gratuitamente alle azioni ordinarie della TheSpac nel rapporto di n. 5 warrant, ogni n. 10 azioni ordinarie. In particolare:

- 2 dei 5 warrant sono stati emessi e hanno iniziato ad essere negoziati sull’AIM Italia separatamente dalle azioni ordinarie alla medesima data di inizio delle negoziazioni delle azioni;
- mentre il diritto a ricevere gli ulteriori 3 warrant è incorporato nelle azioni ordinarie e circola con le medesime fino alla data di efficacia dell’Operazione Rilevante: a tale data, gli ulteriori warrant saranno emessi e assegnati ai titolari di azioni ordinarie nel rapporto sopra indicato e inizieranno a essere negoziati separatamente dalle azioni ordinarie.

L’aumento di capitale massimo previsto al servizio dei warrant è stato determinato in Euro 300.000.

Alla data del 31 marzo 2020 sono in circolazione n. 1.200.000 warrant ammessi alla negoziazione presso il mercato AIM Italia, mentre n. 1.800.000 warrant sono incorporati nelle azioni nel rapporto di 3 warrant ogni 10 azioni ordinarie e saranno emessi alla data di efficacia dell’Operazione Rilevante.

Il titolo TheSpac S.p.A. e i market warrant, quotati su AIM Italia, hanno chiuso alla data di riferimento del presente bilancio rispettivamente ad Euro 9,50 e ad Euro 0,1686. La capitalizzazione della Società al 31 marzo 2020, riferita a n. 6.000.000 azioni ordinarie, - era quindi pari ad Euro 57.000.000, oltre a n. 211.000 azioni speciali.



Il management della Società, con il supporto delle proprie strutture, sta conducendo l'attività di ricerca e di selezione, con l'obiettivo di individuare, senza una indicazione prioritaria di appartenenza ad uno specifico settore industriale, una società target presumibilmente caratterizzata da un valore, espresso in termini di Equity Value, compreso nel range Euro 70 – 200 milioni *pre-business combination*, che faccia parte del segmento delle aziende italiane di eccellenza, con chiara attitudine all'internazionalizzazione del proprio *business* e con possibilità di crescita per mezzo di aggregazioni strategiche o di elevata potenzialità di crescita organica.

La Società sta effettuando la ricerca della società target con particolare – non esclusiva – attenzione ai seguenti ambiti:

- società a controllo familiare intenzionate ad accedere rapidamente alla quotazione e i cui azionisti siano disponibili ad accettare una parziale diluizione della propria partecipazione a fronte dell'iniezione di immediati e significativi capitali a supporto di piani di crescita organica e/o per linee esterne e soluzioni ai problemi di successione familiare;
- società partecipate da fondi di private equity dove la quotazione, definita in modo preciso sotto il profilo della tempistica e non collegata alle condizioni di mercato, può rappresentare un'opportunità di exit, specialmente in quei contesti in cui imprenditori e fondi faticano a concordare una strategia di disinvestimento;
- società oggetto di spin-off di gruppi multinazionali.

Il bilancio intermedio, riporta i dati comparativi al 31 dicembre 2019 riferiti allo Stato Patrimoniale e al 31 marzo 2019 per il Conto Economico.

Struttura e contenuto del bilancio intermedio

Il bilancio intermedio al 31 marzo 2020 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, sia in termini di principi di redazione che di criteri di valutazione, e all'OIC 30.

Gli schemi del bilancio intermedio, così come la nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro, senza frazioni decimali.

Il bilancio intermedio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio intermedio è stato redatto in forma abbreviata seguendo le disposizioni di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Inoltre, la nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. e, non si è provveduto a redigere il Rendiconto Finanziario.

Le specifiche sezioni del bilancio illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Alla data di chiusura del 31 marzo 2020, la Società evidenzia una perdita di Euro 196.591.

Criteri di formazione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva del presente bilancio intermedio, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio intermedio si è provveduto a:

1. valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
2. includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso del periodo;



3. determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
4. comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione del periodo;
5. considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci della presente situazione.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del C.C. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data del 31 marzo 2020, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, inclusi tutti gli oneri di diretta imputazione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

In particolare, i costi di impianto e ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati considerando un arco temporale di 24 mesi dalla data di quotazione su AIM Italia.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.C. senza applicazione del criterio di valutazione del costo ammortizzato, secondo quanto previsto dall'OIC 15, par. 46 e 84.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è stata effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

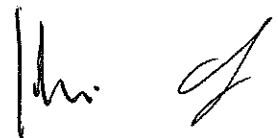
Disponibilità liquide

Secondo quanto disciplinato dall'OIC 14, i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza del periodo, ma esigibili in periodi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura del periodo, ma di competenza di periodi successivi.



Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più periodi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte nel bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Il capitale sociale è composto da azioni ordinarie e da azioni speciali che sono classificate nel patrimonio netto.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre il periodo di riferimento è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione secondo quanto disposto dall'OIC 19.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.



Attivo immobilizzato

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali che sono rappresentate dalla capitalizzazione dei costi di impianto della Società, di collocamento e dai costi per la realizzazione del sito web.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nel periodo;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nel periodo;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	955.543	955.543
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(676.843)	(676.843)
Totale valore di inizio esercizio	278.700	278.700
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	(119.443)	(119.443)
Totale variazioni	(119.443)	(119.443)
Valore di fine esercizio		
Costo	955.543	955.543
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(796.286)	(796.286)
Valore di bilancio	159.257	159.257

Le attività immateriali riferite principalmente ai costi di costituzione e quotazione su AIM Italia sono state assoggettate ad ammortamento calcolato su un arco temporale di 24 mesi.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

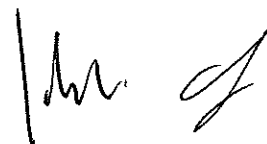
Attivo circolante

La Società ha iscritto nella voce disponibilità liquide, i saldi dei conti correnti liberi e i depositi relativi alla liquidità derivante dalla raccolta all' IPO e depositati su un conto *escrow* presso la banca Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.. In particolare e allo scopo di ottenere una maggiore remunerazione, le somme vincolate per effetto del contratto di *escrow* sono state trasferite su altre partite interne della predetta banca in forza di appositi accordi, denominati ciascuno "Contratto di Buono di Risparmio", sottoscritti tra la Società e banca Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. e che comunque non hanno né comportato novazione del contratto di *escrow* né pregiudicato il vincolo gravante sulle somme vincolate in forza del contratto di *escrow*.

L'ammontare del saldo disponibile sui conti correnti liberi ammonta a Euro 749.321. Il saldo sui depositi vincolati è pari ad Euro 60.000.000, e sono interamente costituiti da *time deposit* aventi durata fino al 10 agosto 2020.

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti si riferisce principalmente agli interessi maturati sui *time deposit* pari ad Euro 241.444.



Passivo e Patrimonio Netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto alla chiusura del periodo è pari a Euro 60.845.616.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva Legale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 31.12.2018	6.301.000	-	55.809.000	-	(321.212)	61.788.788
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	(321.212)	321.212	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	(746.581)	(746.581)
Saldo al 31.12.2019	6.301.000	-	55.809.000	(321.212)	(746.581)	61.042.207
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	(746.581)	746.581	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	(196.591)	(196.591)
Saldo al 31.03.2020	6.301.000	-	55.809.000	(1.067.793)	(196.591)	60.845.616

Il capitale sociale della Società di Euro 6.301.000, interamente sottoscritto e versato, è suddiviso in:

- n. 6.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale espresso;
- n. 211.000 azioni speciali senza valore nominale espresso.

La Società non ha acquistato azioni proprie né direttamente né indirettamente nel corso del trimestre.

I warrant TheSpac

Come indicato nei paragrafi precedenti, al 31 marzo 2020 sono in circolazione n. 1.200.000 warrant ammessi alla negoziazione presso il mercato AIM Italia, mentre n. 1.800.000 warrant sono incorporati nelle azioni nel rapporto di 3 warrant ogni 10 azioni ordinarie e saranno emessi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante.

In base alle caratteristiche di tali strumenti (in sintesi, i warrant TheSpac consentono di sottoscrivere azioni di compendio, al prezzo di esercizio prestabilito, pari a Euro 0,10, mediante un rapporto prefissato correlato al prezzo di mercato medio mensile delle azioni ordinarie e all'interno di una determinata fascia temporale) descritte nel relativo Regolamento, e secondo quanto indicato nel capitolo "Principi generali di redazione", la valutazione dei warrant TheSpac alla data del presente documento ammonta ad Euro 202.320 (prezzo per ogni warrant pari ad Euro 0,1686), di cui circa Euro -595.680 relativi alla variazione di prezzo intercorsa dalla data di IPO (prezzo per ogni warrant pari a 0,665).

Debiti

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	212.874	73.029	285.903	285.903
Totale	212.874	73.029	285.903	285.903

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico del periodo.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, sono iscritti secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

La Società nel corso del periodo, conformemente alle sue caratteristiche di SPAC, non ha realizzato ricavi. La Società ha intensificato l'attività di ricerca e selezione di potenziali società operative, secondo la propria politica di investimento in conformità alle linee guida al fine di realizzare l'operazione rilevante.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

La voce "costi per servizi", ammonta ad Euro 106.503.

Tali costi sono costituiti principalmente da:

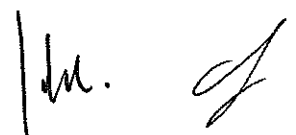
- spese di listing e costi per contratti di servizi per Euro 91.412;
- costi di struttura per Euro 15.038;
- altri costi per Euro 53.

Proventi e oneri finanziari

I proventi, costituiti dagli interessi attivi maturati sui Buoni di Risparmio, sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nel periodo.

Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate

Per il periodo in esame la Società non ha conseguito reddito imponibile e quindi non risultano imposte correnti a carico.



Nota Integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La Società alla data del 31 marzo 2020 non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 C.C., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono mai stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

La Società ha stabilito per i due Amministratori Indipendenti, un compenso complessivo annuo lordo pari ad Euro 12.000 per ciascuno di essi; mentre per gli amministratori non indipendenti non è stato deliberato alcun compenso.

La Società ha convenuto con il Collegio Sindacale un emolumento annuo pari ad Euro 26.000. Per il Collegio Sindacale non sono previsti trattamenti retributivi integrativi in caso di cessazione dalla carica prima della scadenza naturale del mandato e non sono previsti benefici non monetari.

I compensi spettanti alla Società di revisione legale per la revisione del bilancio annuale sono pari ad Euro 10.000.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso del periodo sono state poste in essere operazioni con parti correlate relative esclusivamente a prestazioni di servizi, come meglio sotto dettagliate; con riferimento ai costi a bilancio, l'importo comprende anche la componente Iva indetraibile pari ad Euro 1.011. Si precisa che le transazioni commerciali avvenute con tali entità sono state concluse nell'interesse della Società ed alle normali condizioni di mercato.

Parte correlata	Costi a bilancio	Debito al 31 marzo 2020
EMINTAD ITALY SRL	5.605	5.605

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31 marzo 2020 non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi al periodo di riferimento che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

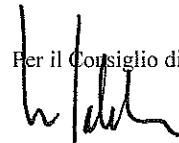
Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società, alla data del 31 marzo, non possiede azioni proprie.

Si attesta che la Società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna Società o gruppo societario.

Milano, 21 Maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



(Marco Galateri Di Genola)

